

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

**DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 12 GIUGNO 2023

BANDO N. 367.290 TEC SAC

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGO, III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO (DCSR) ROMA

-----*Omissis*-----

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni, rapporti tecnici, brevetti:

A ciascuno dei documenti scelti dal candidato la commissione attribuirà fino a 1 punto sulla scorta del pregio del documento, della pertinenza con le competenze richieste e del ruolo svolto dal candidato nella redazione del documento medesimo.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

La commissione valuterà i curriculum dei candidati in maniera globale, tenendo conto della attinenza e della rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione alla realizzazione di opere pubbliche e delle relative fasi attuative dalla pianificazione alla progettazione, verifica, gara ed esecuzione dei lavori fino al collaudo, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio fino a un massimo di 18 punti. In particolare, nella valutazione, si terrà conto del ruolo effettivamente ricoperto nell'ambito di ogni attività presentata nel curriculum.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, lo completerà con una sintesi e l'assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 18
Curriculum più che ottimo	punti 17
Curriculum ottimo	punti 16
Curriculum più che distinto	punti 15
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 13

Curriculum buono	punti 12
Curriculum più che discreto	punti 11
Curriculum discreto	punti 10
Curriculum più che sufficiente	punti 9
Curriculum sufficiente	punti 8
Curriculum insufficiente	punti 7
Curriculum poco pertinente	punti 6

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio ulteriori e dei corsi professionali:

La commissione, sulla scorta della attinenza alle competenze richieste dal bando, attribuirà a ciascun titolo i seguenti punteggi:

Dottorato di ricerca.....	fino a punti 3
Master universitari di II livello.....	fino a punti 2
Corsi di specializzazione e professionali con valutazione finale.....	fino a punti 2

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta** diretta ad accertare le competenze e conoscenze richieste dall'art. 2 comma 1 lett. g) del bando;
- b) una prova orale** finalizzata alla verifica delle competenze e conoscenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. g) del bando, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta
- ✓ 30 punti per la prova orale

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova scritta, della durata di 3 ore, si svolgerà mediante l'utilizzo di apposita piattaforma informatica che verrà comunicata ai candidati all'atto della convocazione.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce, composte ciascuna da n. 3 quesiti, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- dimostrata competenza e padronanza degli argomenti fino a 15 punti
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma fino a 15 punti
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi fino a 10 punti

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- dimostrata competenza e padronanza degli argomenti fino a 10 punti
- capacità di analisi e di elaborazione autonoma fino a 10 punti
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi fino a 10 punti

-----*Omissis*-----

IL PRESIDENTE
(*Prof. Antonio Occhiuzzi*)

IL SEGRETARIO
(*Sig.ra Barbara Ribera*)